



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 1	di data 08/01/25

**Oggetto: DECRETO INTERMINISTERIALE 25 MAGGIO 2016 (DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO RELATIVO AL CORRISPETTIVO DA PORRE A CARICO DEI RICHIEDENTI PER IL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA), VERSAMENTO AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL COSTO DI PRODUZIONE PER IL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA, ANNO 2025 - EURO 400.000,00.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento rilascia le carte di identità nel formato elettronico presso l'Ufficio Anagrafe centrale e le Circoscrizioni di Gardolo e Oltrefersina;

premesso altresì che sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2016 è stato pubblicato il Decreto interministeriale 25 maggio 2016 (Determinazione del corrispettivo a carico del richiedente la carta di identità elettronica ai sensi dell'art. 7-vicies quater del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43) che dispone, all'art. 1, comma 1, che l'importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti la carta di identità elettronica a titolo di rimborso per coprire le spese necessarie per la produzione, spedizione del documento, nonché per la manutenzione necessaria all'espletamento dei servizi connessi è determinato in euro 13,76, oltre IVA e oltre i diritti fissi e di segreteria ove previsti;

premesso infine che, ai sensi dell'art. 291 del Regio decreto 6 maggio 1940 n. 635, i comuni sono autorizzati ad esigere i diritti fissi di 5,16 euro ed i diritti di segreteria di euro 0,26 per ogni documento rilasciato;

rilevato al riguardo che, secondo quanto disposto dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962 n. 604 che precisa che i Comuni che non siano in stato di deficit possono prevedere la soppressione o riduzione dei diritti previsti per il rilascio dei certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale, con deliberazione della Giunta comunale 14.11.2016 n. 194, esecutiva, si è provveduto - con decorrenza 1° gennaio 2017 - alla fissazione dell'importo dei diritti di segreteria per il rilascio delle carte di identità elettroniche ad euro 0,25 anziché euro 0,26;

preso atto pertanto che il costo complessivo della carta di identità elettronica a carico dei richiedenti risulta essere pari ad euro 22,20 (euro 16,79 - 13,76 più IVA - quale rimborso spese, euro 5,16 per diritti fissi ed euro 0,25 per diritti di segreteria);

premesso infine che detto importo viene riscosso dal Comune all'atto della richiesta di emissione del documento elettronico;

rilevato che nello stesso decreto interministeriale (art. 2, secondo comma) viene, tra l'altro, disciplinata la modalità di versamento delle somme dovute quale rimborso spese per il rilascio delle carte di identità elettroniche (e cioè euro 16,79) precisando che "i corrispettivi sono riversati dai comuni stessi il quindicesimo giorno e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X - capitolo 3746, causale: «Comune di ..... corrispettivo per il rilascio di n. .... carte d'identità elettroniche», dandone comunicazione al Ministero dell'Interno",

preso atto infine che il citato decreto interministeriale 25 maggio 2016 dispone che una quota pari a euro 0,70, per ogni carta di identità elettronica emessa, è riassegnata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al Ministero dell'Interno che provvederà successivamente a riassegnarla ai Comuni;

viste le circolari del Ministero dell'Interno n. 10 del 10 giugno 2016 e n. 11 del 4 luglio 2016 che forniscono ulteriori indicazioni sulle modalità operative per procedere al versamento dei corrispettivi del rilascio delle carte d'identità elettroniche;

rilevato pertanto che risulta necessario procedere, con cadenza quindicinale, al versamento presso la Tesoreria di Roma Succursale (n. 348) al capo X – capitolo 3746, della somma di euro 16,79 per ogni carta di identità elettronica emessa dal Comune;

atteso che la spesa stimata in Euro 400.000,00 è da imputare al capitolo 9031 (Versamento del corrispettivo a carico del richiedente per il rilascio carta di identità elettronica), mentre la corrispondente entrata di Euro 400.000,00 verrà accertata al capitolo 90031 (Riscossione corrispettivo a carico del richiedente per il rilascio carta di identità elettronica);

atteso, altresì, che i proventi da riscuotere relativi al diritto fisso e ai diritti di segreteria per il rilascio delle carte di identità elettroniche verranno accertati ai capitoli di competenza n. 30041 (Proventi da rilascio di documenti – Rilascio carte di identità anagrafe) e n. 30042 (Proventi da rilascio di documenti – Rilascio carte di identità circoscrizioni) al momento delle riscossioni, sulla base delle rendicontazioni periodiche da parte degli Uffici interessati;

atteso, infine, che le somme relative al rimborso da parte del Ministero dell'Interno, della quota pari ad Euro 0,70 per ogni documento elettronico emesso, per la copertura delle spese connesse alla gestione dei documenti elettronici, verranno accertate al capitolo 20004 (Trasferimenti da Ministeri – Quota diritti rilascio carte di identità) all'atto del rimborso;

considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 7.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

– il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
  - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
  - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
  - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale di data 28.04.2023 prot. n. C\_L378/RFS005/0127684 n. 33/2023/05 attributivo delle competenze dirigenziali;

#### DETERMINA

- di accertare, per le motivazioni in premessa, l'importo complessivo di Euro 400.000,00 - così suddiviso nel dettaglio: Euro 200.000,00 in capo all'Ufficio Anagrafe, Euro 100.000,00 in capo alla Circostrizione di Gardolo ed Euro 100.000,00 in capo alla Circostrizione Oltrefersina - imputando l'entrata complessiva di Euro 400.000,00 al capitolo 90031 (Riscossione corrispettivo a carico del richiedente per il rilascio carta di identità elettronica), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027, dando atto che la relativa obbligazione si perfezionerà nel corso dell'esercizio 2025;
- di impegnare, parimenti, per le motivazioni in premessa, l'importo di Euro 400.000,00, imputando la spesa al capitolo 9031 (Versamento del corrispettivo a carico del richiedente per il rilascio carta di identità elettronica), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027, dando atto che la relativa obbligazione si perfezionerà nell'esercizio 2025;
- di rinviare, al momento della riscossione, sulla base delle rendicontazioni periodiche degli Uffici interessati, l'accertamento dell'entrata relativa ai proventi da diritto fisso e da diritti di segreteria per il rilascio delle carte di identità elettroniche, imputando l'entrata ai capitoli n. 30041 (Proventi da rilascio di documenti – Rilascio carte di identità anagrafe) e n. 30042 (Proventi da rilascio di documenti – Rilascio carte di identità circostrizioni), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027, dando atto della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma e che tali entrate risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio 2025;
- di rinviare, altresì, al momento dell'effettuazione del rimborso da parte del Ministero dell'Interno, l'accertamento della quota pari ad Euro 0,70 per ogni documento elettronico emesso, per la copertura delle spese connesse alla gestione dei documenti elettronici, con imputazione dell'entrata al capitolo 20004 (Trasferimenti da Ministeri – Quota diritti rilascio carte di identità), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027, dando atto della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma e che tale entrata risulta essere esigibile nel corso dell'esercizio 2025.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
Paolo Frenz

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 08/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

**Determinazione Dirigenziale**

N. 11/ 1

di data 08/01/25

**Oggetto: DECRETO INTERMINISTERIALE 25 MAGGIO 2016 (DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO RELATIVO AL CORRISPETTIVO DA PORRE A CARICO DEI RICHIEDENTI PER IL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA), VERSAMENTO AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL COSTO DI PRODUZIONE PER IL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA, ANNO 2025 - EURO 400.000,00.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2025	99017.02.09031	U.7.02.99.99.999	1100			400.000,0 0	"	143183 (1286272 9)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 16 gennaio 2025